

Policlinico S. Marco, la nuova proprietà si presenta

SANITÀ

MESTRE Il passaggio di proprietà era previsto entro fine anno e i tempi sono stati rispettati. Era questa la data indicata a fine agosto ai 270 dipendenti del Policlinico San Marco, passato alla società Policlinico Triestino che opera in Friuli Venezia Giulia (e non solo). Una società che, come primo passo, ha voluto incontrare i sindacati che, pur trattandosi di un incontro ancora interlocutorio, hanno apprezzato il gesto in un settore, quello della Sanità convenzionata, in rapido movimento in città vista anche l'imminente apertura della nuova "clinica" del Centro di Medicina tra l'IperLando e l'ospedale dell'Angelo.

L'incontro tra delegati di Fp

Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl con la nuova proprietà del Policlinico San Marco si è svolto alla fine della scorsa settimana, presente l'ormai ex direttore generale Francesco Camisa che ha ceduto parte delle quote al Policlinico Triestino. «In precedenza - ricordano i sindacati - la maggioranza delle quote era detenuta dalla famiglia Camisa che gestiva anche il Campolongo Hospital di Eboli, in provincia di Salerno, pure questo passato al gruppo Policlinico Triestino che ha acquisito progressivamente quote delle strutture, partendo dal 3% per arrivare al controllo della maggioranza del capitale sociale». Al vertice del Policlinico Triestino (e quindi del Policlinico San Marco) ci sono ora il neo presidente e amministratore delegato Franco Stock, il vicepresidente Pietro Segata e il direttore generale Davide Gregori, per un gruppo attivo in Friuli Venezia Giulia con quattro strutture e 14

poliambulatori, «ma che da qualche tempo ha intrapreso un piano di espansione che lo ha portato, nel dicembre 2023, ad acquisire anche il "Cof Lanzo Hospital" in provincia di Como, registrando l'anno scorso un fatturato di 55 milioni di euro - ricordano il segretario generale della Uil Fpl Venezia Francesco Menegazzi e la delegata della struttura Maria Mariella -. Quello dell'altra settimana è stato un incontro naturalmente interlocutorio dove ci siamo presentati e in cui abbiamo avuto modo di conoscerci e scambiarci alcune prime valutazioni. Il fatto che l'incontro sia avvenuto dopo sole 24 ore dalla nomina dei nuovi vertici, è un segnale importante e significativo. Siamo rimasti d'accordo che non appena si insedierà operativamente il Cda,

ci troveremo nuovamente per fare il punto della situazione. Proprio per quanto premesso dai nuovi referenti, che hanno a più riprese affermato di voler rilanciare il Policlinico San Marco ed investire sul personale - proseguono i sindacalisti -, abbiamo chiesto di riaprire il confronto per riuscire a definire un contratto integrativo aziendale che da oltre 15 anni non viene più sottoscritto». Con l'acquisizione delle due strutture di Mestre ed Eboli, il Policlinico Triestino conta oggi complessivamente circa 1200 dipendenti, oltre al personale che opera in libera professione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CASA DI CURA MESTRINA PASSATA AD UN GRUPPO TRIESTINO. I SINDACATI: «SEGNALI IMPORTANTI NEL PRIMO INCONTRO»



STRUTTURA CONVENZIONATA L'ingresso del Policlinico San Marco



Peso: 22%